



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Internato
per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

ANNO III. — NUM. 39
Brindisi — 29 Novembre 1902 — Brindisi
Un num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore - proprietario C. Mealli.

Il nostro risveglio

Con massimo compiacimento vediamo il risveglio notevole della nostra provincia a pro' di se stessa, e specie in favore di Brindisi, riconosciuta finalmente quale fonte principale di ricchezza, per questi luoghi abbandonati, che non hanno altra risorsa tranne l'unico ed ingrato loro prodotto: il vino.

Meglio tardi che mai, e siamo veramente lieti di aver constatato che tutti coloro, i quali avrebbero dovuto destarsi molto tempo prima, hanno almeno ora compreso il danno che ci cagionava lo stato continuo di assopimento, in cui fino a ieri eravamo immersi.

Ora anche quei tali che dicevano il nostro giornale *noioso*, che ritenevano avere il Governo *fatto troppo* (!) per noi, crediamo riconosceranno l'utilità del nostro continuo levar la voce, e sottoscriveranno volentieri la petizione che la cittadinanza brindisina prepara, e che sarà comunicata a tutti i Deputati e Senatori del Regno, ed a quanti potranno interessarsi per noi.

La Spettabile Camera di Commercio di Lecce, e per essa il suo Egregio Presidente Cav. R. Bellone, ha pure nominato una Commissione, dandole incarico di presentare proposte concrete, circa i miglioramenti necessari al nostro porto.

Quindi tutto fa sperare in un avvenire migliore, augurandoci però, che questo salutare risveglio *continui sempre*, e non si ricada nelle nostre tradizionali e dannose abitudini.

Ora, per debito d'imparzialità, ci sentiamo nel dovere di additare alla pubblica ammirazione l'On. Chimienti, l'Amministrazione Comunale, nonché l'Egregio Presidente della Camera di Commercio di Lecce, per la loro opera che in questo momento spendono a favore di Brindisi.

PER L'INFANZIA ABBANDONATA

Pare incredibile, ma purtroppo bisogna convincersi, che mentre in Italia vi sono delle buone leggi per la tutela di una classe d'infelici, che più delle altre do-

vrebbe essere difesa — quella dei poveri fanciulli abbandonati — esse non vengono invece applicate; ed oggi proprio una rispettabilissima Commissione di Magistrati è costretta a doverlo confessare.

Infatti, ecco quanto la Commissione della Statistica Giudiziaria ha scritto, nella sua ultima relazione fatta al Guardasigilli:

« Parimenti fu indagato se le Congregazioni di carità adempiono agli *obblighi sanciti dalla legge* sulle istituzioni pubbliche di beneficenza, rispetto ai fanciulli orfani ed abbandonati, e se, e come, venissero osservate le disposizioni della legge di pubblica sicurezza sui mestieri girovaghi, e sull'impiego dei fanciulli sotto i 14 anni in pubblici spettacoli di forza, ginnastica ed equitazione, e della legge 10 febbraio 1886 sul lavoro dei fanciulli. Purtroppo le cifre confermano quello che già era nell'opinione di tutti, che cioè queste disposizioni *ricevono una così scarsa applicazione, che nessun benefico effetto è lecito sperare da esse* ».

Intanto mentre che quasi tutta la stampa si è sempre interessata e s'interessa d'una questione tanto importante ed umanitaria, cosa che semplicemente essa avrebbe dovuto scuotere i più restii, nessuno si muove invece energicamente; ed il martirio di tanti poveri innocenti continua sempre, a profitto di gente ingorda e senza cuore, ed in barba a tutte le leggi create per salvaguardarli.

La questione dell'Ispettore Scolastico

**Il posto è vacante a Brindisi
sin dal Maggio 1901!!**

In questi giorni che abbiamo avuta occasione di sentire non poche lagnanze, riguardo all'andamento generale delle nostre Scuole Elementari, ci è venuta spontanea una domanda: a proposito di scuole, a Brindisi, come capoluogo di Circondario, non dovrebbe aver residenza un Ispettore Scolastico?

Ebbene, questo funzionario che potrebbe sgravare l'Amministrazione Comunale di tante responsabilità; che potrebbe egli, con la sua autorità, prendere tutti quei

provvedimenti occorrenti: d evitare l'avverarsi di fatti, se ve ne fossero, riconosciuti contrari alla legge od altro, **manca a Brindisi sin dal Maggio scorso**, epoca in cui fu traslocato l'Ispettore Orlandini!!

Ora noi, che vediamo quanto ciò sia dannoso per un circondario importante pari al nostro, non possiamo persuaderci come nessuno ha finora fatto osservare al Governo, che Brindisi non è situata nell'America del Nord, e che facendo anche parte d'Italia, ad essa spetta l'istesso trattamento che praticasi per tutte le altre città sue sorelle.

E si ha poi il coraggio di dire, **che noi parliamo a casaccio**, e che il **Governo ha fatto fin troppo per Brindisi!!**

PEL PORTO DI BRINDISI

Faccio le più vive e più calde preghiere al *dio d'oro* della *Provincia di Lecce*, di non scrivere più pel porto di Brindisi, perchè non sarà difficile che avvenga veramente qualche catastrofe s'egli continua a scriverne. E questa idea mi spaventa, ed io inorridisco e fremo al solo pensare alla terribile influenza della sua penna.

Nel N. 41 a. VII infatti egli scriveva:

Povero porto,
Se non la finiranno, ne son certo
Ti suoneranno le campane a morto.
Profezie di « dio d'oro ».

E il giorno 18 le campane *suonarono a morto*, e l'Impresa Dini soffrì non lieve danno!!! e due famiglie piangono la perdita dei rispettivi capi e sostegni!!!!

— All'arma d'a profezia! questa è jettatura!!!
Ed io non voglio aver che fare con profeti del male augurio, ma prenderò le mie precauzioni, ogni qualvolta dovrò leggere la *Provincia di Lecce*.

E se *dio d'oro* facendo lo spiritoso, si incocierà a scrivere che la banchina è crollata, io temo che veramente ciò avverrà ora ch'egli l'ha detto, come suonarono le campane a morto da lui profetizzate.

Concittadini brindisini, preghiamo D. Nicola a non accogliere più suoi scritti, ed intanto prendiamo sempre tutte le precauzioni necessarie finchè non saremo certi che dalla nostra città, dal porto nostro, sia allontanata tanta jattura, anzi jettatura.

Il reo

All'On. Chimienti che ha detto essere falsa la notizia che la banchina del canale trovasi in cattivo stato (cosa riconosciuta molti anni sono dall'istesso Governo) e che ha inoltre soggiunto *parlar noi a casaccio*, prometiamo di proporlo anche al nostso autorevole S. Cataldo, che come i lettori leggeranno nell'Ultim'ora, vuole incaricarsi per le onorificenze al riguardo.

Dunque anche il nostro Deputato, nel cui appoggio tanto fidavamo, ritiene essere cosa ben fatta gravare d'un peso enorme una banchina poco solida, ed ingombrarla in quel barbaro modo, mentre essa è sommamente necessaria, e mentre vi erano altre località limitrofe, forse più adatte alla costruzione dei massi!

A noi del resto ciò non importa: ci basta che della questione se ne sono interessati non pochi giornali importanti, tra cui il *Capitan Fracassa* di Roma, il *Sud* di Napoli, il *Corriere della Sera*, la *Gazzetta dell'Emilia* l'*Indipendente* di Brindisi, il *Corriere di Napoli* e diversi altri. Peccato che anche tutte queste stampe rispettabilissime, abbiano con noi parlato a casaccio!

Ci si dica piuttosto che si vuole *inzuccherare la pillola*, ed allora saremo pienamente d'accordo!

I banchetti d'addio al Pretore

Avv. Rossani

Domenica 28 corrente i nostri Egregi Avvocati offrono un banchetto d'addio all'Avv. Antonio Rossani, per lungo tempo resse questa importante Pretura, e che ora lascia per recarsi ad Ostuni, ov'è stato traslocato in seguito a sua domanda e per motivi di salute. Il banchetto, servito inappuntabilmente, ebbe luogo al Grande Albergo Internazionale.

Allo champagne, il Cav. Uff. Luigi De Marzo diede principio ai brindisi, con le seguenti e bellissime parole:

Egregio Collega

« La nostra Curia ha sentito il dovere di riunirsi qui per darvi l'addio alla partenza.

« Questa riunione non è una formalità o compiacenza come suole accadere in simili rincontri, ma è l'effetto della nostra stima che sempre abbiamo avuta in voi.

« Durante la lunga permanenza in Brindisi amministraste giustizia con onestà, indipendenza ed imparzialità.

« Coi vostri modi concilianti e cortesi mantenevate sempre buoni i rapporti con tutte le Autorità che qui si sono alternate, per cui riscuoteste il plauso dei Magistrati Superiori.

« Le lunghe fatiche durate in questo Mandamento possano essere coronate da una sollecita e pronta promozione, col raggiungere i posti dei precedenti vostri ultimi antecessori Pasquale Pezzella ed Erennio Ciccaglione, degno congiunto del nostro nobile Pretore, che saluto ed auguro ogni bene.

« E con questi intendimenti ed auguri invito tutti di bere alla salute e prosperità del nostro ottimo collega Antonio Rossani ».

Al Vice Pretore Cav. De Marzo, fecero eco egregiamente i suoi colleghi Cav. Mugnozza ed Ugo Bono, dopo i quali l'Avv. Rossani, stando nell'intero uditorio la massima commozione, pronunciò le seguenti parole:

Signori,

« Non sono oratore e molto meno potrei esserlo in questo momento, in cui una folla di sentimenti affettuosi turbina nel mio cuore. Se di essi la mia povera favella sapesse e potesse farsi eco, a lungo dovrei parlarvi; ma tanto più la parola è muta, quanto maggiore è la commozione che mi vince.

« E quindi mi limiterò a ringraziarvi della cortesia e delle dimostrazioni di affetto, che sempre aveste per me, e di cui avete voluto darmi quest'ultima prova.

« Se ciò dimostra ancora una volta quanta cortesia vi stia nell'animo vostro, quanta squisita e disinteressata ospitalità in questa gentile Città, non varrà, certo, ad insuperarmi, perchè, consciente come sono della mia pochezza, ben so di non averlo meritato. Cercai solo, negli atti del mio ufficio, d'inspirarmi sempre alla mia coscienza ed al mio modestissimo sapere, ma ciò pel magistrato è semplicemente dovere imprescindibile, il cui adempimento in me fu agevolato dall'opera vostra illuminata, dal vostro agire correttissimo.

« E torni a sommo onore di questo Foro eletto: la vostra missione si compenetrò sempre nella mia: voi ed io tendemmo sempre allo stesso ideale, la verità e la giustizia. Ed io sono sicuro, che tale cordialità e comunanza d'intenti tra ferro e giudici, che in Brindisi ha lunghe ed ininterrotte tradizioni, avrà maggior seguito adesso, che a succedermi è stato destinato un giovane colto, quanto gentile, il collega e l'amico carissimo che mi siede di fronte.

« Ed ora, amici carissimi — permettetemi di chiamarvi così — vi rivolgo l'addio, che non avrei voluto affrettare: ma, voi lo sapete, imperiose considerazioni di salute mi vi hanno costretto.

« Vogliate ricordarmi, com'io vi ricorderò sempre con affetto. Di voi, di questa cara città; che mi fu ospitale per ben cinque anni, mi parleranno sempre non solo il grato ricordo della gentilezza e della bontà dei cittadini, del suo mare azzurro ed incantato che la bacia, del suo porto meraviglioso, ma pure due miei figliuoli carissimi, che ebbero la ventura di nascere qui e sono quindi vostri concittadini ed anelli d'unione fra voi e me.

« Finisco coll'invitarvi a levare in alto i calici e coi calici i cuori.

« Bevo alla vostra felicità, all'avvenire ed alla prosperità di Brindisi, cui a mezzo vostro invio il mio cordialissimo e devoto saluto ».

Il nuovo Pretore Avv. L. Rocco, a cui *La Città di Brindisi* manda il suo modesto saluto, lesse poi i seguenti versi, riscuotendo le unanimi approvazioni dello scelto uditorio:

Di Magnagrecia

Sul lembo estremo:

Qui, dove Orazio,

Venne a colpire

L'afflato lirico

Nel caldo amplesso

Di bionde elleniche

Sacre all'amor:

Dove a Vergilio.

L'ultimo canto

Sorrise e l'ultimo

Raggio di sol;

Io alla lirica

Ora fuggente

Che lieta arrideci

Brindo di cuor;

La mano al calice,

Il cuore ai sogni

Volino, e l'anima

All'avvenir.

Chiusero i brindisi le belle parole dei Signori Giovanni Palma e Felice D'Errico; e così ebbe termine anche il banchetto, ove regnò la massima cordialità.

Il Circolo Adriatico

Nella ridentissima villa del Sig. Michele Di Fiore, situata sul più bel punto della riva opposta alla banchina del seno di ponente dal nostro porto, il Circolo Adriatico offrì pure il suo banchetto d'addio all'Avv. Rossani, suo amatissimo socio.

Ivi regnò anche la massima cordialità, e bellissimi furono i brindisi pronunziati nel seguente ordine: primo fu l'Egregio Direttore del nostro Ginnasio Prof. Capponi, il quale disse, con forma elegante, commoventi parole: parlò poi egregiamente l'Ilmo. Sottoprefetto Dott. Selmi, che volle onorare di sua presenza il banchetto; indi l'Avv. Rossani ringraziò commosso il Circolo, per essergli sempre stato prodigo di attenzioni e gentilezze, e dopo altre belle parole, concluse promettendo di ritornare presto a salutare i suoi amici, tenuto conto della vicinanza della sua nuova residenza.

Il Sig. Ferdinando Ungaro lesse poi graziosi versi d'occasione, ed infine l'Egregio Prof. Grimaldi salutò con adorne parole l'Avvocato Rossani, augurandogli una sollecita e meritata promozione.

Ed ora ci sia permesso di porgere all'Avvocato Rossani anche il nostro modesto, ma caldo ed affettuoso saluto. Noi che più di tutti, perchè onorati dalla sua carissima amicizia, avemmo campo di conoscere il valore di questo integerrimo funzionario, comprendiamo il giusto rammarico che prova oggi l'intera cittadinanza — diciamo intera — nel doversi distaccare da lui.

Che le dolci e balsamiche aure dei monti gli ridonino quella salute che il suo cuore desidera, questo è il nostro voto; speranzosi di presto riabbracciarlo, e sapere d'aver egli raggiunto la meta desiderata.

La Città di Brindisi

DIVERSE

Importazioni ed esportazioni

Il valore delle merci importate nei primi dieci mesi del 1902 ascese a lire 1,492,989,458, quello delle merci esportate a L. 1,152,170,728. Il primo presenta un aumento di L. 72,659,964, il secondo un aumento di lire 26,582,261, di fronte al corrispondente periodo del 1901.

Nel mese di ottobre, separatamente considerato e paragonato con lo stesso mese dell'anno scorso, vi fu un aumento di L. 14,755,993 nelle importazioni ed una diminuzione di L. 10,676,376 nelle esportazioni.

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete, importati per lire 28,005,800 ed esportati per lire 9,199,500 con un aumento di lire 16,400,000 all'entrata e una diminuzione di lire 4,265,700 all'uscita.

All'infuori di un aumento di 6 milioni nell'importazione del grano, che a tutto il mese di agosto era in diminuzione di 9 milioni, ed a tutto settembre era uguale a quella del 1901, nessun fatto nuovo è da segnalare nel movimento del commercio d'entrata. Come nei mesi precedenti si trovano aumenti nel carbon fossile di 20 milioni, nel cotone di 14, nelle lane pettinate di 8, nei cavalli di 7, nelle materie seriche di 14, ed una diminuzione nel granturco di 9 milioni.

È invece da segnalare il fatto che si è arrestato nel mese di ottobre il movimento di ascesa del commercio di uscita. Le diminuzioni salienti sono di 10 milioni nelle mandorle e di 5 nelle uova; ma però si registrano aumenti di 8 milioni negli agrumi, di 7 nel corallo, di 6 nell'olio di oliva, di 6 nella canapa, di 3 nelle frutta fresche. Nel commercio delle materie seriche vi fu aumento nella seta semplice e diminuzione in quella addoppiata che si compensano.

Per impedire che l'olio irrancidisca

Un processo semplice non permette all'olio d'irrancidire quando le bottiglie o qualsiasi altro recipiente che lo contengono, essendo stappati, si trova a contatto dell'ossigeno dell'aria.

È necessario versare alla superficie dell'olio un piccolo strato di alcool, oppure d'acquavite di buona qualità; l'alcool a causa della sua densità che è più debole di quella dell'olio, resta alla superficie e forma una specie di tappo liquido che preserva l'olio da tutte le ulteriori alterazioni. Per servirsi dell'olio basta decantare il liquido vuotando la bottiglia con precauzione.

Al Congresso enologico di Conegliano

Dopo una bellissima relazione del R. Enotecnico italiano residente a Trieste, al congresso enologico tenuto a Conegliano, fu votato il seguente ordine del giorno, che abbiamo creduto comunicare ai nostri lettori.

« Il Congresso enologico italiano di Conegliano, tenuto conto che l'Austria-Ungheria, pur essendo sulla via di giungere fra pochi anni a ripristinare la propria produzione vinicola, abbi-

sognerà sempre di vini meridionali, fa voti che il R. Governo sappia trovar modo, *senza incorrere a gravi sacrifici*, di mantenere nel futuro trattato di commercio con l'alleata e vicina Monarchia, possibilmente tutti i vantaggi che l'attuale clausola in vigore apporta ai nostri vini, e che le modificazioni per l'applicazione della clausola stessa siano modificate a vantaggio del commercio vinicolo di ambe le parti ».

S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione al Polo Nord, è prescelto per sé e seguito, le Magliere Igieniche HERION di Venezia.

CRONACA

La "Città di Brindisi", dà il benvenuto al distinto Avvocato Sig. Lucio Rocco, che, preceduto da un buonissimo nome, è destinato a reggere la nostra importante Pretura, in sostituzione dell'Egregio Avvocato Antonio Rossani.

Esattoria — L'Esattoria è rimasta aggiudicata al Sig. Vincenzo Di Summa di S. Pietro Vernotico, coll'aggio del 3,35 per cento.

Le grondaie — Per quante volte avessimo caldamente pregato la Spett.le Amministrazione Comunale, perchè siano provveduti di tubi in zinco le grondaie di molte case che ne sono sprovviste, non vediamo al riguardo prendere alcun provvedimento.

Intanto è necessario pensare al fatto su cennato, perchè, ripetiamo ancora, certissime in tempo di pioggia è veramente impossibile poterle transitare, causa la grande quantità di acqua che viene a cadere proprio nel mezzo di esse.

In via colonne ad esempio, e precisamente vicino al campanile del Duomo, Monsignore ha certe grondaie, sprovviste di tubo, lunghe parecchi palmi; e data la loro tendenza in basso, com'è naturale, fanno cadere il liquido proprio sul centro del vico, ch'è pure abbastanza stretto.

Potremmo citare altre case, ma per brevità non lo facciamo, sicuri che l'Amministrazione provvederà al riguardo.

All'ospedale lo stato delle tettoie è reso veramente impossibile.

Si tratta nientemeno che quando piove, si è costretti trasportare i letti da un punto all'altro delle sale (!!) facendo così maggiormente soffrire i poveri malati.

Ci raccomandiamo del fatto all'Egregio Assessore Cav. Fusco, perchè provveda a questa vergogna!

Diamo il benvenuto ai due simpatici capitani, Francesco Sierra e Giovanni Mazari, che sono fra noi a passare la consueta licenza.

Alloggio guarnigione — Nel *Corriere Meridionale* del 20 corr., leggesi che il distacco di Gallipoli, dal primo Dicembre, sarà dato dal battaglione di Brindisi, il quale ha già un distacco a Manduria.

Stante questo aumento di guarnigione (!!!) si prega il Municipio di far sloggiare le monache dal convento degli Angeli e mettere in assetto quello dei cappuccini. Così dei quattro soldati ed un

caporale, che qui rimarranno, uno alloggerà nella Caserma S. Benedetto, il secondo nel convento di S. Teresa, il terzo nel convento degli Angeli ed il quarto ai cappuccini! Lo stato maggiore, cioè il caporale, potrebbe avere alloggio al Casale!

E così l'amico *Manes* pare sia accontentato, con la venuta del Reggimento a Brindisi!

Strade vicinali — Alcuni cittadini ci hanno pregato di raccomandare che le strade vicinali siano tenute meglio.

Ci hanno indicato a proposito la strada che conduce al *Perrino*, e quella che conduce al *Casale* lungo il pendio fra la proprietà Passante e Dionisi, dove la terra è franata ostruendo i canali laterali di scolo.

Ministero delle Poste e Telegrafi — A disposizione degli interessati è presso il nostro ufficio la circolare del prelodato Ministero, relativa agli esami d'assistente.

Arresto — Dalla brava guardia municipale Giuseppe Micale, è stato arrestato un tal De Giosa Michele da Bari, condannato per furto a mesi tredici di reclusione, e con due mandati di cattura pure per furto ed oltraggio, per i quali reati è condannato ad altri mesi 18.

ULTIM'ORA

Roma 29 - S. CATALDO — *Corre voce Eccellenza Balenano* Ministro Lavori Pubblici accordo collega Marina concederanno alta onorificenza chi fece costruire sulla banchina occidentale canale entrata vostro porto grande numero massi 30 tonn. ognuno applaudendo opera consolidamento quella banchina riconosciuto Governo anni sono stato suo poco solido.

Voi stampa accertati notizia me data riserva innalzate cieli rari ingegni che disgrazia volle privare Venezia e Roma simili, campanile S. Marco Muraglioni Tevere.

Telegrafatemi se vetri messi per conoscere progressi lesioni banchina Legnazi seguitano rompersi in caso coopererommi unire meriti unica onorificenza.

S. G. & C. Vedi quarta pagina

Si affitta un quarto in Via Giudea. Per le trattative rivolgersi al Signor Daniele Caiulo.

Si affitta

la casa del Cav. S. G. Cocoto, sita al largo Monticelli, e composta di 8 vani, cucina, acqua potabile e luce elettrica.

Per trattative rivolgersi al proprietario o presso la Direzione del giornale.

Si vende

un quartino con piano superiore sito in via S. Benedetto, composto di 3 stanze a pianterreno e 4 al piano superiore, con annesso giardino di circa 200 metri quadrati, col pagamento di 25 pronta cassa e la rimanenza a rate annue e con l'interesse a scalare del 5 0/0.

Per le trattative rivolgersi al Notaio M. D'Ipollito in Brindisi.

**Vi occupate
dei
bambini?**

Signora



Annone Brianza (Como), 26 Aprile 1901.

Ebbi occasione, replicate volte, di sperimentare la Emulsione Scott. La ho trovata di sapore gradevole e indicatissima alle gestanti alle quali dà la forza di sopportare senza inconvenienti la crisi della maternità.

Agisce favorevolmente in tutte le manifestazioni del deperimento organico, quali l'anemia, il linfatismo, la rachitide e la scrofola; nei bambini è tanto più utile in quanto, oltre togliere l'origine del male, riordina anche le funzioni digestive.

ROSA CASTIGLIONI
Levatrice Comunale.

Mamme: La conoscenza di un rimedio la cui azione terapeutica è intesa in modo speciale ai periodi critici della maternità ed all'allevamento infantile, è di inestimabile valore. Nella lettera riportata sopra la signora Castiglioni indica il rimedio da preferirsi a tutti gli altri. L'avvertimento giungerà assai opportuno e gradito alle madri. Nulla in fatti esiste, per dare vitalità agli organismi delicati, di più adattato della Emulsione Scott, essa è il primissimo, anzi, l'unico, tonico-ricostituente del mondo.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle, quando comperate, *esigete le bottiglie Scott col pescatore*. L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni né surrogati, la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso né a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, "Saggi", "Piccole", "Grandi", fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso. 74x245 N. 8.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato "Saggio", affinché serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1.50 ai Signori Scott & Bowne, Ltd. - Viale Venezia N. 12, Milano.

SALONE SANTORO

Grande arrivo di Maglie vera lana pttinata, nonchè Guanti per uomo e donna.

AVVISI DI COMPRA-VENDITA

Si vende

a lotti suolo edificatorio a prezzo conveniente, sito in via circonvallazione rimpetto al rettilo Corso Garibaldi.

Per schiarimenti rivolgersi al Sig. Giov. Ribezzi di G. Brindisi.

Vendita volontaria

di un quarto in via Conserva, composto di 4 vani e un palombaio, cucina e giardino di agrumi più il pianterreno pure di 4 vani come sopra, nonchè una grande rimessa con altri due piccoli vani. Per trattative rivolgersi alla Signora Lorenza Calia.

Si vende

una vigna di Tomoli 5 e stoppelli 2 nelle contrade S. Angelo o Commenda.

Per trattative rivolgersi al Sig. Giacomo Santostasi.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi. 1902